

CELL. n. 460: LA PEDAGOGIA DIVINA (Tb 10, 11, 12)

1) L'angoscia dei genitori di Tobì. E come non vedere l'angoscia di Dio che attende il figliol prodigo?

Anche ora, in quante famiglie... Le ore di buio, di prova non mancano in nessuna famiglia: tentazione di "chiudersi in casa"...

Ma un credente sa che la propria vita è nelle mani di un Padre che tutto volge al bene: da qui la speranza e il camminare senza mai stancarsi.

2) Il congedo dei suoceri. Pericolo di... invasione di campo, ma la ferma volontà di Tobìa aiuta i suoceri a ritrovare il giusto equilibrio e attirare le loro benedizioni. I suoceri sono sempre i genitori dell'altro/a.

3) Gli occhi del cieco si aprono. Preziosità della presenza di Raffele: i suoi consigli.

Tobì recupera la vista, ma anche la fede è rivitalizzata. Rivede il dolore con un senso diverso. E' un riaprire gli occhi alla fede: tutto cambia nella tua vita.

4) Il mistero di Raffaele. Invita a lodare il Signore. Suggerisce tre pratiche fondamentali, non solo quaresimali: preghiera, digiuno ed elemosina. Invita a scrivere tutto quel che è accaduto: saper lodare Dio per quanto ha fatto nella nostra vita, per ogni particolare...

PER LA CONDIVISIONE:

Cosa ti colpisce di questi capitoli?

Al termine di questo cammino con Tobì, quale ricchezza, quale luce il Signore ti ha donato con la sua Parola?

PER LA SETTIMANA:

Completa la lettura dei capitoli seguenti.

GIOVEDÌ 19 Nostra animazione alla Novena di S. Eustochia ore 17 e poi S. Messa ore 18.